

Procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a Tempo Determinato presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze dell'Antichità, del Medioevo e Geografico-ambientali (DISAM) e per il settore scientifico – disciplinare M-STO/08 D.R. n. 1229 del 30/11/2009

RELAZIONE

Il giorno 4 marzo 2010 alle ore 10.00 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 107, del 15/02/2010, composta dai Signori:

Prof. Antonella Rovere, professore ordinario del settore scientifico disciplinare M-STO/09 - Presidente

Prof. Marco Bologna, professore ordinario del settore scientifico disciplinare M-STO/08

Prof. Anna Giulia Cavagna, professore ordinario del settore scientifico disciplinare M-STO/08

si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

Svolge le funzioni di segretario il Prof. Anna Giulia Cavagna

La Commissione prende atto di quanto contenuto nel bando ed in ottemperanza al disposto dell'art. 7, comma 8 e 9, predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati:

Criteri per valutare le pubblicazioni scientifiche:

previa individuazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, la Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche sulla base dei seguenti criteri valutativi:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Titoli da valutare specificamente:

- a) il titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito anche all'estero e riconosciuto equipollente;
- b) il diploma di scuola di specializzazione;
- c) l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della Legge n. 230/2005;
- d) i diplomi di perfezionamento;
- e) l'attività didattica universitaria svolta anche all'estero;
- f) i servizi prestati presso gli Atenei ed Enti di ricerca, italiani e stranieri;
- g) l'attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, con contratti, borse di studio, borse post dottorato, assegni, attinente al settore scientifico disciplinare.

Criteri di valutazione per i titoli:

la valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La Commissione terrà inoltre in considerazione che ai sensi dell'art. 7, comma 12, del bando, sono da valutare comunque come preferenziali, i titoli di cui ai punti a), b), c).

Ai fini della suddetta valutazione la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Criteri per la valutazione della prova (scritta o pratica):

- a. aderenza, completezza e organicità dello svolgimento dell'argomento proposto;
- b. proprietà terminologica, chiarezza e rigore dell'esposizione;
- c. padronanza dell'inquadramento critico e capacità di contestualizzazione;
- d. conoscenza aggiornata della bibliografia pertinente dell'argomento.

Criteri per la valutazione del colloquio:

- a. capacità di analisi e di organizzare gli argomenti proposti;
- b. organicità e chiarezza espositiva;
- c. grado di conoscenza e di padronanza della materia;
- d. proprietà di linguaggio.

La Commissione, inoltre, considerato il disposto dell'art. 7, comma 14 del bando, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15/07/2010 e definisce il seguente calendario delle prove: prova scritta il 15 aprile 2010, prova orale il 16 aprile 2010, che si svolgeranno presso l'aula Q di via Balbi 6.

I componenti della Commissione prendono ora visione dell'elenco dei candidati ammessi (Maddalena Giordano, Stefano Gardini) e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, ha disposto l'immediata consegna dei predetti criteri al Dipartimento Gestione e sviluppo risorse umane – Servizio personale docente - Settore III.

Nella seconda seduta, il giorno 15 aprile 2010 la Commissione ha predisposto, tenuto conto del programma d'esame del bando, le seguenti tre tracce relative alla prova scritta:

traccia n. 1) Temi e problemi archivistici connessi al processo di unificazione nazionale italiano.

traccia n. 2) Il ruolo delle leggi e dei regolamenti nella definizione dei principi archivistici e nella prassi del lavoro d'archivio nei secoli XIX e XX.

traccia n. 3) Aspetti teorici, metodologici e giuridici connessi all'applicazione delle tecnologie informatiche agli archivi.

Le ha richiuse in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione, assicurandone la conservazione e la segretezza fino al giorno delle prove relative. La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nella 1^a seduta, ha poi proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. "Valutazione dei titoli e prove" del bando e, dopo attenta analisi da parte di ogni Commissario, è stato formulato per ciascun candidato un giudizio collegiale, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente relazione.

Nella terza seduta, il giorno 15 aprile 2010 durante la quale si è svolta la prima prova (scritta o pratica), la Commissione ha accertato la presenza dei seguenti candidati, dei quali è stata accertata l'identità personale:

Dott. Maria Maddalena Giordano

Dott. Stefano Gardini

La Dott. Maria Maddalena Giordano ha estratto la traccia n. 1.

Sono state concesse ore due e lo svolgimento ha avuto luogo da parte dei candidati seguendo le modalità prescritte, con inizio alle ore 9.45.

Durante lo svolgimento della prova la Commissione ha assicurato la presenza nell'Aula di esame di almeno due dei propri membri.

Il Presidente ha ricordato che l'avviso per la presentazione al colloquio era già stato dato tramite lettera raccomandata ai singoli candidati con almeno 20 giorni di preavviso.

Nella quarta seduta, il giorno 15 aprile 2010, la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta ha proceduto ad esprimere i giudizi collegiali relativi all'elaborato della prova scritta, di cui all'allegato B che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, sempre al completo, ha proceduto poi all'identificazione dei candidati aprendo il plico e le buste contenenti le schede con i nominativi. E' risultato che:

le buste contrassegnate con il n. 1 corrispondono al Dott. Stefano Gardini;

le buste contrassegnate con il n. 2 corrispondono alla Dott. _Maria Maddalena Giordano._____

Nella quinta seduta, il giorno 16 aprile 2010, dopo aver accertato l'identità dei candidati presenti, è stata effettuato il colloquio. Al termine del colloquio di ciascun candidato, usciti i presenti, e prima del colloquio da parte del successivo candidato, sono stati formulati i giudizi collegiali, di cui, rispettivamente, all'allegato C che fa parte integrante della presente relazione.

Nella sesta seduta, il giorno 16 aprile 2010 la Commissione giudicatrice, sulla base dei giudizi collegiali formulati sui titoli presentati e sulle prove d'esame effettuate ha espresso, per ciascun candidato, i giudizi complessivi di cui all'allegato D che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi complessivi. Dall'esame comparato del candidato Stefano Gardini rispetto all'altro candidato emerge un giudizio positivo sulla qualità dei titoli scientifici, sulla capacità mostrata nella prova scritta e sulla padronanza mostrata nel colloquio.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra esposto, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato vincitore il Dott. Stefano Gardini.

La Commissione

Prof. Antonella Rovere

Prof. Marco Bologna

Prof. Anna Giulia Cavagna

ALL. A

Giudizi collegiali sulle pubblicazioni scientifiche e sui titoli presentati da ciascun candidato:

Candidato: Maria Maddalena Giordano

Giudizio:

I titoli presentati attestano una valida preparazione nel settore, in particolare il candidato ha acquisito il Dottorato di ricerca in Diplomatica nel 1992 e nel 1995 gli è stata assegnata una borsa triennale di ricerca post dottorato; ha altresì acquisito il Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la scuola dell'Archivio di Stato di Genova nel 1985.

Le sei pubblicazioni presentate, redatte nell'arco di dodici anni, vertono in particolare su temi attinenti ad archivi di famiglia e documenti di natura pubblica, risultando così congrue con il settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Le stesse attestano una valida capacità di ricerca, ma non affrontano tematiche di carattere teorico e metodologico.

La quasi totalità degli scritti del candidato costituisce parte di pubblicazioni curate da altri autori e si adegua alle impostazioni prestabilite, senza poter esprimere una particolare originalità metodologica.

Candidato: Stefano Gardini

Giudizio:

I titoli presentati attestano una qualificazione specifica nel settore documentata dal Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la scuola dell'Archivio di Stato di Genova conseguito nel 2006 e dalle collaborazioni scientifiche, promosse anche dalla Direzione generale degli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività culturali, prestate a enti diversi e in particolare nell'ambito del Sistema informativo degli Archivi di Stato (SIAS).

Il candidato presenta diverse pubblicazioni, tre delle quali in formato elettronico. Di queste nei corrispondenti siti non viene per ora indicato pubblicamente l'apporto individuale del candidato che è tuttavia esplicitato alla Commissione da un CD inviato insieme alle pubblicazioni.

Tra i testi pubblicati a stampa è degno di particolare nota l'inventario di un archivio di persona del XX secolo. Il lavoro risulta pienamente originale e congruo con il settore scientifico disciplinare e attesta una valida capacità di analisi delle problematiche archivistiche e una sicura padronanza della metodologia connessa.

ALL. B

Giudizi collegiali sugli elaborati relativi alla prova scritta:

elaborato n. 1:

giudizio collegiale:

L'elaborato attesta un'approfondita conoscenza degli eventi che caratterizzano la storia degli archivi negli anni dell'unificazione nazionale e sviluppa l'argomento in modo completo, organico e opportunamente sintetico. Si riscontra un attento uso della terminologia con sicura padronanza dell'inquadramento critico e spiccate capacità di una precisa contestualizzazione storica delle vicende archivistiche dell'epoca.

elaborato n. 2:

giudizio collegiale:

L'elaborato denota scarsa chiarezza e rigore dell'esposizione unitamente a una lacunosa conoscenza delle problematiche archivistiche indicate nel titolo. Lo svolgimento mostra scarsa aderenza e organicità con l'argomento proposto; compaiono in esso diverse inesattezze e manifesta un'insufficiente proprietà terminologica, a riprova di una carente padronanza di inquadramento critico e di contestualizzazione delle vicende archivistiche dell'epoca.

ALL. C

Giudizi collegiali sul colloquio:

Candidato: Stefano Gardini

Giudizio:

Il candidato ha mostrato un'attenta capacità di analizzare e di sviluppare gli argomenti proposti con proprietà terminologica adeguata. L'esposizione è risultata chiara e organica, rivelando un buon grado di conoscenza delle tematiche archivistiche sia nelle loro linee generali sia in rapporto al programma di ricerca per il quale viene espletata la procedura.

Candidato: Maria Maddalena Giordano

Giudizio:

Il candidato, presa visione degli argomenti estratti e dopo adeguata riflessione dichiara di non essere in grado di rispondere in maniera idonea e di volersi ritirare. La Commissione pertanto non ha elementi per esprimere un giudizio sul colloquio.

ALL. D

Giudizi complessivi

Candidato: Maria Maddalena Giordano

Giudizio:

I titoli presentati attestano una valida preparazione nel settore. Le pubblicazioni presentate attestano una valida capacità di ricerca, ma non affrontano tematiche di carattere teorico e metodologico.

L'elaborato scritto denota scarsa chiarezza e rigore dell'esposizione unitamente a una lacunosa conoscenza delle problematiche archivistiche. Lo svolgimento mostra inadeguata aderenza e organicità con l'argomento proposto, una carente padronanza di inquadramento critico e di contestualizzazione delle vicende archivistiche dell'epoca.

La Commissione, preso atto del ritiro della candidata dalla prova orale, non ha elementi per esprimere un giudizio sul colloquio.

Candidato: Stefano Gardini

Giudizio:

I titoli presentati attestano una qualificazione specifica nel settore. Il candidato presenta diverse pubblicazioni tra cui è degno di particolare nota l'inventario di un archivio di persona del XX secolo.

L'elaborato scritto attesta un'approfondita conoscenza degli eventi che caratterizzano la storia degli archivi e sviluppa l'argomento in modo completo e organico.

Nel colloquio il candidato ha mostrato un'attenta capacità di analizzare e di sviluppare gli argomenti proposti con chiarezza e proprietà terminologica.